



Letto, approvato e sottoscritto.

COPIA DELIBERA GIUNTA COMUNALE

IL SINDACO
F.TO Dr. Gerardo Stefanelli

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO D.ssa Franca Sparagna

Delibera: **170**

Oggetto: Affrancazione dei canoni enfiteutici dei beni immobili di proprietà comunale.

del **23/12/2016**

Attestato di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune. (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

dalla Residenza Municipale, il 29 DIC. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO D.ssa Franca Sparagna

L'anno **duemilasedici** addì **ventitre** del mese di **dicembre** alle ore **11.45** nella sala delle adunanze, convocati previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali, si riuniscono i componenti della Giunta Comunale.

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio:

All'appello risultano:

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco, in data 29 DIC. 2016 al Capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. 125, D.Lgs. 267/2000.

dalla Residenza Municipale, il 29 DIC. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO D.ssa Franca Sparagna

Nominativi

Il Sindaco Dr. Gerardo Stefanelli
Daniele Sparagna
Daniele Mino Bembo
Pietro D'Acunto
Immacolata Nuzzo
Elisa Venturo

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Esecutività

Il sottoscritto Segretario Comunale, attesta:

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23/12/2016

essendo trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000.

perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. 267/2000.

dalla Residenza Municipale, il 29 DIC. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO D.ssa Franca Sparagna

Assiste il Segretario Generale D.ssa Franca Sparagna il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO Dr. Gerardo Stefanelli assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Minturno, li 29 DIC. 2016



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COPIE
COMUNE DI MINTURNO
UFFICIO COPIE
L'Ufficiale Amministrativo
Giacomo Giunta

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

Che nel territorio comunale insistono numerosissimi fondi, i quali sono detenuti da privati, ma risultano catastalmente intestati al Comune di Minturno quale concedente e gravati da canoni enfiteutici dovuti dai soggetti detentori dei beni;

Che detti canoni ab immemorabili non vengano corrisposti e che spesso il fondo non solo non è stato migliorato, ma ha addirittura subito un mutamento di destinazione d'uso;

Che ai sensi dell'art. 972 del C.C. il Concedente può chiedere la devoluzione del fondo se l'enfiteuta lo deteriora o non adempie all'obbligo di migliorarlo, oppure se è in mora nel pagamento di due annualità di canone;

Che l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni ed altri Enti Locali, ciascun Ente con Delibera dell'Organo di Governo, redige apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, dei singoli beni immobiliari ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, mediante l'inserimento degli stessi nel piano di alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

Che questa Amministrazione intende procedere alla dismissione di immobili che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;

Rilevato che si rende necessario, a seguito di ulteriore verifica della documentazione relativa ai beni comunali, presente negli archivi e negli uffici, aggiornare l'elenco degli immobili suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 38, del 25.09.2006, con la quale viene approvato il criterio per il calcolo degli oneri di affrancazione;

Vista la Delibera del Commissario Straordinario, n. 72, del 29.04.2016, con la quale viene approvato il programma che prevede l'alienazioni e/o valorizzazioni, degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di valorizzazione e/o dismissione per il periodo 2016/2018;

Vista la relazione del Responsabile del Servizio LL. PP. e gestione del Patrimonio, nella quale sono riportati gli immobili da valorizzare e dismettere al fini di operare al riordino la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare per advenire a una migliore economicità nell'impiego degli immobili di proprietà dell'Ente che possano avere effetti positivi sul bilancio (allegato "A");

Dato atto che gli immobili riportati in elenco non sono strumentali alle funzioni istituzionali per cui sono suscettibili di dismissione, e l'elenco è stato redatto sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, richieste di cittadini ed aziende, pervenute e serve come base per costituire il piano di alienazioni e/o valorizzazioni degli immobili da allegare al Bilancio 2016 e pluriennale 2016/2018 come da deliberazione Commissario Straordinario n. 72 del 29.04.2016;

Dato atto che l'inserimento degli immobili nel piano:

1. ne determina la classificazione come patrimonio disponibile;
2. ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti titoli, trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in Catasto, ai sensi dell'art. 58 comma 3, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008;

Dato atto che l'elenco degli immobili descritti nell'allegato "A" sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito internet del Comune;

Dato atto altresì che, l'art. 58 comma 5, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008 contro l'iscrizione del bene negli elenchi e ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo competente per territorio;

Dato atto che l'attuazione del programma di alienazione e condizionata al permanere dei presupposti tecnico-economici e giuridico/amministrativo al momento esistenti, nonché alla evoluzione del quadro politico programmatico, nell'intendimento di considerare in ogni caso l'alienazione del bene quale migliore strumento di valorizzazione del bene stesso per l'utilità dell'Ente;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio LL.PP. e Patrimonio, geometra Carmine Violo e alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, rag. Antonio Rasile, ai dell'art. 49, c. 1, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

A voti unanimi, legalmenti resi;

DELIBERA

1. **di approvare** la relazione di cui all'allegato "A" del suddetto piano di alienazioni e/o valorizzazione alla ricognizione effettuata degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di valorizzazione e/o dismissione nel periodo 2016/2018, ai sensi dell'art. 58 del D. L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, per advenire ad una migliore economicità nell'impiego degli immobili di proprietà dell'Ente che possano avere effetti positivi sul bilancio per il triennio 2016-2018;
2. **Dato atto** che gli immobili di cui all'allegato "A" possono essere considerati privi dei requisiti strategici per l'esercizio delle funzioni dell'Ente, si ritiene opportuno l'inserimento degli stessi nel piano di dismissione previsto dall'art. 58 della L. n. 133 del 06/08/2008;
3. **Di Demandare** alla parte beneficiaria dell'affrancazione ogni successivo adempimento e onere in merito alla trascrizione, volturazione e ogni quanto altro occorrente;
4. **di demandare** al Responsabile del Servizio LL.PP. - Patrimonio, ogni adempimento relativo all'attuazione del presente provvedimento e conseguente allo stesso;
5. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii..



Città di Minturno

Medaglia d'Oro al Merito Civile - Dpr 3/8/1998

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO

ALLEGATO "A" di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. ¹⁷⁰ del 23.12.16

OGGETTO: Piano di alienazione e valorizzazione dei beni immobili di proprietà del Comune.

Verificato che gli immobili riportati in elenco non sono strumentali alle funzioni istituzionali per cui sono suscettibili di dismissione, e l'elenco è stato redatto sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, richieste di cittadini ed aziende, pervenute e serve come base per costituire il piano di alienazioni e/o valorizzazioni degli immobili da allegare al Bilancio di previsione esercizio 2016 e pluriennale 2016/2018;

Rilevato che si rende necessario, a seguito di ulteriore verifica della documentazione relativa ai beni comunali, presente negli archivi e negli uffici, aggiornare l'elenco degli immobili suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, in quanto sono pervenute richieste di affrancazioni di canoni enfiteutici di immobili di cui l'Ente risulta concedente e più precisamente risultano le seguenti richieste;

1. **Zampella Rosa**, nata a Teverola (CE) il 14.10.1941, richiesta di affrancazione del terreno distinto in Catasto al foglio n. 44, particella n. 464 e particella n. 1075, gravato da enfiteusi, istanza del 28/10/2016, prot. n. 23880. **Valore affrancazione € 5.376,68 (Delibera di Giunta Comunale n. 38, del 25.09.2016);**
2. **Falduto Paolo**, nato a Minturno (LT) il 22.11.1950, richiesta di affrancazione del terreno distinto in Catasto al foglio n. 44, particelle n.n. 500, 1445, 1463, 1465 e 1467, gravato da enfiteusi, istanza del 02/11/2016, prot. 24141. **Valore affrancazione € 6.020,97 (Delibera di Giunta Comunale n. 38, del 25.09.2016);**
3. **Giacco Concetta**, nata a Minturno il 21.05.1969, richiesta di affrancazione del terreno distinto in Catasto a foglio n. 44, particella n. 1464, gravato da enfiteusi, istanza del 02.11.2016, prot. n. 24140. **Valore affrancazione € 881,52 (Delibera di Giunta Comunale n. 38, del 25.09.2016);**
4. **Rotelli Maria Civita**, nata a Gaeta (LT) il 16.01.1984, richiesta di affrancazione del terreno distinto in Catasto al foglio n.44, particelle n.n. 1462, 1466, 1305 e 1306. **Valore affrancazione € 6.335,51 (Delibera di Giunta Comunale n. 38, del 25.09.2016).**

Accertato che tali istanze sono pervenute complete di tutta la documentazione occorrente per la loro definizione e il calcolo del valore di dismissione che risulta essere complessivamente quantificato in **€ 18.614,68 (diciottomilaseicentoquattordici/68)**

Constatato che gli immobili sopra descritti possono essere considerati privi dei requisiti strategici per l'esercizio delle funzioni dell'Ente, si ritiene opportuno l'inserimento degli stessi nel piano di dismissione previsto dal citato art. 58 del D. L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008.

Minturno



Il Responsabile del Servizio LL.PP. - Patrimonio
Geom. Carmine Violo